



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Copia

Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale**. n. **44**
Del **30/06/2021**

Oggetto : **PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 ED APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta**, del mese di **giugno**, alle ore diciotto e minuti zero, nella sede istituzionale del Comune di Pavone Canavese.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA, STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BEVOLO ENDRO GIACOMO - Sindaco	Sì
BEATA GETTO MARINA - Presidente del Consiglio	Sì
BENEDETTO MARCO - Consigliere Comunale	Sì
CAPELLARO UMBERTO - Consigliere Comunale	Sì
CAVALIERE MICHELE - Consigliere Comunale	Sì
CORDERA ANDREA DOMENICO - Consigliere Comunale	Sì
DEL NEGRO PATRIZIA - Assessore	Sì
OTTINO GRAZIELLA DOMENICA - Assessore	Sì
PAONESSA ROBERTO - Assessore	Sì
BELLOTTO ANNAMARIA - Consigliere Comunale	Sì
OCCLEPPO ANDREA SERAFINO - Consigliere Comunale	Sì
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Consigliere Comunale	Sì
BARTOLINI CHIARA - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, **arch. Marco Milanese**.

La **Sig.ra Marina BEATA GETTO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 ED APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Il Presidente del Consiglio, sig.ra Marina Beata Getto, passa la parola all'Assessore alla Gestione dei Rifiuti, sig.ra Patrizia Del Negro, la quale illustra la presente proposta;
- Interviene il Capogruppo di Minoranza "Fare in Comune", sig.ra Chiara Bartolini alla quale risponde l'Assessore Patrizia Del Negro;
- Intervengono nella discussione il Consigliere di Minoranza, sig. Alessandro Perenchio e il Capogruppo di Minoranza "Insieme per Pavone" Andrea Serafino Occeleppo.
- Il Capogruppo di Minoranza Bartolini, dichiara che il suo gruppo voterà a favore: "Restiamo in attesa di conoscere l'entità del contributo con l'ultima rata a conguaglio".
- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa;
- Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 ED APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021**" munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale con separata votazione, unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 ED APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

IL PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2021 ad oggetto “Tassa sui Rifiuti – TARI – conferma delle tariffe e definizione scadenze per l'Anno 2021” per mezzo della quale sono state confermate provvisoriamente per l'Anno 2021 le tariffe Tari applicate nell'anno 2020 e definite le scadenze delle rate della Tari per l'anno 2021, in attesa della definizione del nuovo PEF redatto in base al nuovo MTR di ARERA;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- Giunta Comunale n. 30 del 21.04.2021 ad oggetto “Tassa sui Rifiuti Anno 2021 – Linee di indirizzo sui versamenti in acconto per l'anno 2021” che ha previsto la sospensione per le utenze non domestiche del pagamento delle rate di acconto Tari Anno 2021 così come definite dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2021 sopra citata, confermando le scadenze e le percentuali in acconto in essa definite per le utenze domestiche;
- Giunta Comunale n. 41 del 09.06.2021 ad oggetto “Tassa sui Rifiuti Anno 2021 – Linee di indirizzo sui versamenti in acconto per l'anno 2021 per le utenze non domestiche” che ha

definito la percentuale degli acconti e le relative scadenze da applicarsi alle utenze non domestiche;

CONSIDERATO il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, in attesa di conversione, che prevede un fondo destinato ad attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività da applicarsi quale agevolazione alla Tari Anno 2021, il cui riparto e condizioni applicative devono essere ancora rese note;

VISTO il comma 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 447/1997, può prevedere, rispetto alle riduzioni previste dal comma 659, ulteriori riduzioni tariffarie ed esenzioni la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

RICHIAMATO l'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tari che demanda *“alla Giunta Comunale la facoltà di definire, con apposito atto deliberativo, agevolazioni, riduzioni ed esenzioni e possono differire i termini ordinari di versamento del Tributo per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria,.....”*;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A della succitata deliberazione che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 6 della Deliberazione ARERA n. 443/2019, il gestore predispose il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal nuovo MTR, e lo trasmette all'Ente Territorialmente competente affinché lo validi;

DATO ATTO che:

- le tariffe della Tari debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio, distinti fra costi fissi e variabili;
- il Comune di Pavone Canavese, in qualità di gestore di una parte del servizio di gestione dei rifiuti per quanto di sua competenza, ha inoltrato in data 15.01.2021 Prot. n. 467 al

Consorzio Canavesano Ambiente (CCA), quale Ente Territorialmente competente, i dati contabili relativi ai propri costi e ricavi del servizio di gestione dei rifiuti Anno 2019, evidenziando, per l'anno 2021, l'uscita dal servizio pubblico di alcune grandi utenze non domestiche il cui minor costo è stato recepito nel PEF 2021 definitivo;

- il Consorzio Canavesano Ambiente (CCA), quale Ente Territorialmente competente in materia di approvazione dei PEF, ha inviato tramite PEC del 14.06.2021 – nostro Prot. n. 7356 del 14.06.2021, il Piano Economico Finanziario relativo all'esercizio 2021, pari ad € 675.576,00, approvato dall'Assemblea nella seduta del 27.05.2021, unitamente alle relazioni di accompagnamento redatte dal CCA e dalla SCS Spa ed allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (Allegati a)-b)-c));
- il PEF di cui al punto precedente espone la suddivisione fra costi fissi e costi variabili al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e costo variabile;

CONSIDERATO che la tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica;

CONSIDERATO che la suddivisione delle tariffe in quota fissa e variabile, e la loro determinazione viene stabilita sulla base di coefficienti di produzione di rifiuti delle diverse tipologie di utenza, uniche componenti discrezionali della tariffa del tributo, individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi fissati dal DPR 158/99 definiti ka, kb, kc, kd, fino a quando non saranno attivati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti nel Comune di Pavone Canavese;

CONSIDERATO che:

- Per l'anno 2021 il costo complessivo del servizio previsto dal PEF redatto e approvato dal CCA, pari ad € 675.576,00 e derivante dall'applicazione del nuovo MTR fissato da ARERA, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad € 329.675,00 pari al 48,80% del totale di costi;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad € 345.901,00 pari al 51,20% del totale dei costi;
- Dovendo procedere al riparto dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta secondo criteri razionali, come previsto dal DPR 158/99 Art. 4 c. 2, sono state confermate le percentuali già applicate dal 2019 nelle misure del 68% per quanto riguarda le utenze domestiche e del 32% per quanto riguarda le utenze non domestiche;

VISTO il comma 655 dell'Art. 1 della L. 147/2013 che mantiene ferma la disciplina del Tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche, di cui all'Art. 33 bis del D.L. 248/2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 il cui costo è sottratto dall'onere che deve essere coperto con la TARI;

VISTI i prospetti dei coefficienti distinti per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato A-B);

VISTI i prospetti delle tariffe distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1-2);

VISTO il comma 666 dell'Art. 1 della L. 147/2013 che fa salva l'applicazione del Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'Art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, come modificato dall'Art. 38-bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal

01.01.2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune, salvo diversa deliberazione da parte della Città Metropolitana di Torino, la quale, per l'anno in corso, l'ha confermata nella misura del cinque per cento;

VISTO il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie avviato dal Comune di Pavone Canavese dall'anno 2006 il cui costo è condiviso con gli utenti utilizzatori nella misura seguente:

- € 30,00 annui fino a due bidoni;
- € 50,00 annui fino a tre bidoni;
- € 70,00 annui fino a quattro bidoni

e che si intende mantenere come disciplinato dall'Art. 13 – servizio di raccolta domiciliare sfalci - del Regolamento per l'applicazione della TARI;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'Art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere rideterminate nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 1, comma 663 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'Art. 16 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'Art. 1 L. 147/2013 prevede che il versamento dovrà essere effettuato secondo le disposizioni dei cui all'art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17 nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7/03/2005 n. 82 (Pago Pa);

CONSIDERATO che per le utenze non domestiche l'applicazione del presente metodo tariffario comporta incrementi rilevanti per alcune tipologie di utenza, si reputa opportuno, nell'individuazione dei coefficienti di produzione rifiuto per la parte fissa e variabile della tariffa, kc e kd, operare la scelta di utilizzare coefficienti differenti, anche in considerazione del fatto che tale entrata è una tassa e non una tariffa con natura corrispettiva. L'amministrazione ha pertanto tenuto conto delle seguenti considerazioni:

- La maggior utenza che affluisce nell'area del centro commerciale rispetto al centro storico o comunque nel paese;
- L'effettiva maggior produzione di rifiuti da parte di alcune utenze;
- La maggior capacità contributiva che alcune attività hanno rispetto ad altre;

l'amministrazione ritiene di confermare le analisi sopraesposte e mantenendo i coefficienti di produzione rifiuto finora applicati;

RISCONTRATO che occorre provvedere all'approvazione delle tariffe relative al Tributo in questione, in applicazione dell'Art. 1, comma 641-668 della citata L. 147/2013, per l'Anno 2021;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 132 del 14.06.2021 è stato approvato l'elenco dei contribuenti Tari Anno 2021 per la riscossione dell'acconto del tributo;
- l'elenco definitivo dei contribuenti Tari Anno 2021 sarà emesso a conguaglio sulla base delle tariffe deliberate con la presente deliberazione e si conferma la scadenza della rata a conguaglio fissata per il 02.12.2021;

RICHIAMATO l'Art. 1, comma 767, della Legge 160/2019 che testualmente recita:

“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle

finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.”;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'Art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, tra le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1. di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario Anno 2021 e documenti ad esso allegati, riportati negli Allegati a) – b) e c) alla presente deliberazione, approvati dal Consorzio Canavesano Ambiente – CCA, quale ente territorialmente competente, con provvedimento del 27.05.2021;
3. di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021:
 - a) suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche: 68% utenze domestiche; 32% utenze non domestiche;
 - b) utilizzo dei coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, come riportati nei prospetti **allegati A e B** che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale debitamente aggiornato ed integrato e oggetto del precedente punto all'ordine del giorno della presente seduta consiliare, del PEF Anno 2021 citato al precedente punto 2., le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, sulla base dei conteggi evidenziati negli **allegati 1 e 2**, che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come risultante dal PEF Anno 2021 sopra citato;
6. di determinare la misura tariffaria giornaliera in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
7. di confermare il corrispettivo applicato per il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie per l'anno 2021 nella misura seguente:
 - € 30,00 annui fino a due bidoni;
 - € 50,00 annui fino a tre bidoni;
 - € 70,00 annui fino a quattro bidoni;
8. di dare atto che l'elenco definitivo dei contribuenti Tari Anno 2021 sarà emesso a conguaglio sulla base delle tariffe deliberate con la presente deliberazione e di confermare la scadenza della rata a conguaglio fissata per il 02.12.2021;
9. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il Tributo TEFA per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Citta Metropolitana di Torino fissato per l'Anno 2021 al 5%;

10. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti verrà trasmesso da parte del Comune, apposito e motivato avviso di pagamento, come previsto dalla deliberazione di ARERA n. 444/2019, contenente l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra tassa sui rifiuti e tributo Tefa e modello di pagamento precompilato;
11. di prendere atto che la Giunta Comunale, in seguito alla definizione da parte del Ministero del riparto del fondo destinato ad attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, provvederà alla definizione delle misure agevolative da applicarsi alla Tari Anno 2021 alle utenze non domestiche e valuterà la possibilità di ampliare quelle vigenti per le utenze domestiche;
12. di trasmettere telematicamente, a norma dell'Art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.e.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente;
13. di pubblicare le tariffe adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
14. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sig.ra Marina BEATA GETTO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/07/2021

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 12/07/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Maura Raise

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 12/07/2021

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

Utenze domestiche – 2021			
<u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (ka) e della parte variabile (kb)</u>			
Nucleo Familiare	Numero componenti	Coefficienti Ka	Coefficienti kb
	1	0,84	0,60
	2	0,98	1,40
	3	1,08	1,80
	4	1,16	2,20
	5	1,24	2,90
	6 o più	1,30	3,40

Ka e kb minimi

ALLEGATO B

Utenze non domestiche - 2021				
<u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (kc) e della parte variabile (kd)</u>				
Cat.	Sott.	Descrizione	Coeff. Kc	Coeff. Kd
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67	5,51
3		Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,43	3,55
5		Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6		Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
	6a	Agriturismi	0,94	7,67
7		Case di cura e di riposo	1,00	8,19
8		Uffici ed agenzie		
	8a	Uffici ed agenzie	1,00	8,21
	8b	Centro commerciale – uffici ed agenzie	1,13	9,30
9		Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	4,78
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	9,12
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12		Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	8,50
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14		Attività industriali con capannoni di produzione		
	14a	Locali accessori di attività industriali	0,43	3,50
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	60,88
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	6,28	51,47
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
	18a	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
	18b	Centro commerciale - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19a	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21		Discoteche, night club e sale giochi	1,64	13,45

Kc e kd massimi per categorie 5, 7, 9, 21

Kc e kd massimi per categorie 4b, 8b, 10b, 11b, 12b,16b,17b,19b

Kc e kd minimi per le restanti categorie

ALLEGATO 1

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2021		
Nucleo Familiare Numero componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,69917	60,43126
2	0,81569	141,00626
3	0,89893	181,29377
4	0,96551	221,58127
5	1,03210	292,08440
6 o più	1,08204	342,44378

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2021				
Cat.	Sott.	Descrizione	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50189	0,91551
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,05083	1,94018
3		Stabilimenti balneari	0,59599	1,09509
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,47052	0,88030
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,67441	1,25003
5		Alberghi con ristorante	2,08597	3,84867
6		Alberghi senza ristorante	1,25472	2,30639
	6a	Agriturismi	1,47430	2,70076
7		Case di cura e di riposo	1,56840	2,88386
8		Uffici ed agenzie		
	8a	Uffici ed agenzie	1,56840	2,89091
	8b	Centro commerciale - uffici ed agenzie	1,77229	3,27472
9		Banche, istituti di credito e studi professionali	0,90967	1,68313
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,36451	2,50357
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,74092	3,21133
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,67819	3,09866
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,38397	4,38389
12		Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,12925	2,07751
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,63114	2,99302
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,44293	2,65851
14		Attività industriali con capannoni di produzione		
	14a	Locali accessori di attività industriali	0,67441	1,23242
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,86262	1,58454
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,59106	13,96860
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	11,63753	21,43707
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	5,70898	10,50022
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	9,84955	18,12362
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76038	5,08109
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19a	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,41534	4,43319
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,09352	7,53889
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,50450	17,50741
21		Discoteche, night club e sale giochi	2,57218	4,73601